Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 290 del 13 dicembre 1994 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 13 dicembre 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 160

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Prestiti C.E.C.A. per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII programma.

Regolamento per la concessione di prestiti C.E.C.A. per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII programma.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Prestiti C.E.C.A. per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII programma

Si dà avviso che il comitato italiano per gli alloggi sociali C.E.C.A., istituito con decreto ministeriale n. 385/AG, del 22 gennaio 1991, ha aperto la fase attuativa del XII programma alloggi sociali C.E.C.A., relativo al periodo 1993-1997.

L'ammontare dei crediti previsti per l'industria carbosiderurgica italiana è stato fissato dalla Commissione europea, in data 31 maggio 1994, in 2.780.147 E.C.U. (Lt. 5.195.010.486) per i primi due anni (1993 e 1994).

I mutui attivati a valere sui fondi propri della Commissione europea sono concessi, sotto forma di prestito a lungo termine al tasso dell'1% annuo da una delle seguenti banche:

CARIPLO (Cassa di risparmio delle province lombarde);

Monte dei Paschi di Siena;

Istituto bancario San Paolo di Torino.

Il regolamento per la concessione dei prestiti C.E.C.A., nonchè i modelli per la presentazione delle domande sono disponibili presso la Segreteria del comitato italiano alloggi sociali C.E.C.A., Segretariato generale del C.E.R., Ministero dei lavori pubblici - Via Nomentana n. 2 - Roma, presso le associazioni tra le imprese carbosiderurgiche e presso le organizzazioni nazionali delle imprese di costruzione e delle cooperative di abitazione.

Le domande, da formulare in moduli predisposti e corredate della documentazione necessaria, dovranno esser presentate presso la segreteria del Comitato italiano alloggi sociali C.E.C.A., entro il 28 febbraio 1995.

94A7837

Regolamento per la concessione di prestiti C.E.C.A. per alloggi sociali destinati a dipendenti di aziende carbo-siderurgiche. XII programma.

Nel quadro delle sue azioni sociali la C.E.C.A. eroga mutui per gli alloggi sociali destinati al personale delle industrie carbosiderurgiche. Questi mutui vengono concessi al proprietario dell'alloggio alle condizioni riportate in appresso.

1. *Condizioni generali di ammissione.*

Investimenti ammissibili e beneficiari dei mutui.

a) Progetti singoli (prestito alla proprietà).

Possono beneficiare dei mutui C.E.C.A. i progetti di costruzione, di acquisto (con o senza interventi di ammodernamento) o di rinnovamento di alloggi individuali (proprietari occupanti) a prescindere dal tipo di immobile (immobile collettivo o casa singola).

Possono beneficiare dei mutui C.E.C.A. per questi progetti i lavoratori attivi con un anno almeno di anzianità presso imprese carbosiderurgiche e coloro che hanno lasciato l'impresa da trentasei mesi al massimo.

L'alloggio non deve essere stato occupato prima del 1° gennaio 1993 (in caso di rinnovamento i lavori non devono essere stati terminati prima di detta data). L'alloggio deve essere la residenza principale del richiedente il quale non deve essere proprietario di un altro alloggio e non deve avere beneficiato ancora di un mutuo C.E.C.A. nel quadro di un programma precedente. I progetti individuali di rinnovamento verranno ammessi a patto che si tratti di alloggi costruiti almeno 10 anni prima dell'inizio dei lavori di ammodernamento.

b) Progetti collettivi (prestito alla locazione).

Possono beneficiare dei mutui C.E.C.A. i progetti di costruzione; di acquisto (con o senza interventi di ammodernamento) o di rinnovamento di complessi abitativi facenti capo direttamente alle imprese C.E.C.A., combinati, se del caso, con la sistemazione degli spazi adiacenti. Possono beneficiare dei mutui C.E.C.A. per questi progetti le imprese C.E.C.A., nonchè i promotori di progetti che operano di concerto con dette imprese o con gli occupanti degli alloggi.

Il diretto legame con un'impresa C.E.C.A. può essere valutato in funzione dei seguenti elementi:

partecipazione finanziaria;

situazione geografica in un bacino occupazionale C.E.C.A ;

occupazione dell'alloggio da parte di personale C.E.C.A.

Ai fini della concessione di questi mutui, si terrà conto del numero degli alloggi occupati da lavoratori attivi, dai loro congiunti superstiti, dai pensionati o da coloro che hanno lasciato l'impresa da 36 mesi al massimo.

Nell'ambito del progetto collettivo si puo prevedere la realizzazione di un progetto dimostrativo, consistente in strategie di riattamento delle zone circostanti, di complessi abitativi in zone particolarmente svantaggiate.

Le modalità di presentazione delle domande ed i relativi allegati dovranno essere successivamente concordate con la Commissione europea.

1.1 Tutti i progetti devono essere conformi alla regolamentazione vigente, compresa quella che riguarda la protezione dell'ambiente.

2. *Criteri specifici per l'Italia.*

Si da avviso che il comitato italiano per gli alloggi sociali C.E.C.A., istituito con decreto ministeriale n. 385/AG, del 22 gennaio 1991, ha aperto la fase attuativa del XII programma alloggi sociali C.E.C.A., relativo al periodo 1993-1997, a seguito della ripartizione per stato membro approvata dalla Commissione europea il 31 maggio 1994, in base alla quale sono stati assegnati all'Italia E.C.U. 2.780.147 (Lt. 5.195.010.486) per i primi due anni (1993 e 1994), a valere sui fondi propri.

2.1. Condizioni riguardanti il beneficiario.

L'imponibile del beneficiario per l'anno precedente alla data di presentazione della domanda di mutuo, non deve superare se:

singolo	L. 30.000.000
nucleo familiare	L. 50.000.000

per ogni componente a carico facente parte del nucleo familiare sarà aggiunto un importo di L. 1.000.000.

Si considera come reddito annuo complessivo il reddito imponibile ai fini fiscali.

I redditi di lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60 per cento.

Sono esenti dal limite di reddito i lavoratori trasferiti per motivi di carattere aziendale. Nel caso di condizioni di lavoro gravose (turni, alte temperature, rumore, polvere, ecc.) il massimale di reddito può essere superato del 10%.

2.2. Canone di affitto (progetti collettivi).

Il canone di affitto da applicare agli alloggi di cui ai progetti collettivi dovrà essere determinato, ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392, ovvero per i contratti stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 luglio 1992, ai sensi dell'art. 11 della legge 8 agosto 1992, n. 359.

In ogni caso su detti canoni degli alloggi, destinati ai lavoratori C.E.C.A., deve essere applicata la riduzione del 10%.

2.3 Contributo C.E.C.A. (progetti individuali e collettivi).

L'importo del mutuo C.E.C.A. è fissato come segue:

costruzione o acquisto di un alloggio nuovo	24.000.000
acquisto e ammodernamento di un alloggio esistente	20.500.000
acquisto di un alloggio esistente	18.000.000
ammodernamento di un alloggio esistente	12.000.000

In caso di trasferimento di un lavoratore ad un altro stabilimento C.E.C.A. l'importo del mutuo può essere maggiorato fino a concorrenza del 25%.

Il richiedente deve contribuire all'operazione mediante un apporto personale di almeno il 10% del costo totale.

2.4 Costi massimi (collettivi e individuali).

	Minimo	Massimo
	—	—
alloggio nuovo		
costruzione o acquisto	—	250.000.000
alloggio esistente		
acquisto e ammodernamento. . .	—	250.000.000
acquisto.	—	200.000.000
ammodernamento (manutenzione straordinaria)	26.000.000	100.000.000

3. *Domanda.*

3.1. Possono presentare domanda di finanziamento:

per progetti singoli

lavoratori attivi con un anno almeno di anzianità presso imprese carbo-siderurgiche e coloro che hanno lasciato l'impresa da 36 mesi al massimo dalla data di pubblicazione del bando.

cooperative a proprietà divisa o indivisa con patto di futura vendita, che comprendano soggetti di cui sopra (con riferimento ai soli alloggi a loro destinati).

per progetti collettivi (solo locazione)

tutti gli organismi che promuovono programmi costruttivi destinati ai lavoratori siderurgici:

a) le aziende siderurgiche C.E.C.A.;

b) le imprese di costruzione;

c) operatori istituzionali;

d) cooperative a proprietà indivisa, senza patto di futura vendita.

Tali soggetti devono essere proprietari dell'intero immobile e possono dare in locazione gli alloggi.

Per gli interventi C.E.C.A , ai fini della concessione di questi mutui si terrà conto del numero degli alloggi occupati da lavoratori attivi, da loro congiunti superstiti, dai pensionati o da coloro che hanno lasciato l'impresa da 36 mesi al massimo.

Qualora l'immobile comprenda anche alloggi non destinati a soggetti che rispondano ai requisiti suddetti, è possibile incrementare il numero degli alloggi finanziati nella misura massima del 50% del numero degli alloggi destinati agli aventi i requisiti.

3.2 Le domande nonchè i moduli «A» (quadro tecnico-economico), «B» (piano finanziario) e «C» (dichiarazioni), redatti secondo gli schemi allegati al presente regolamento, dovranno essere trasmessi in originale, e due copie conformi, al Ministero dei lavori pubblici - Segretariato generale del CER - Comitato italiano alloggi sociali C.E.C.A. - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma entro e non oltre il *28 febbraio 1995*, per le domande spedite a mezzo raccomandata AR farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I modelli di domanda, sono disponibili al suddetto indirizzo presso la Segreteria del comitato C.E.C.A., presso le associazioni delle imprese siderurgiche e presso le organizzazioni nazionali delle cooperative di abitazione.

Sono utilizzabili le copie fotostatiche dei modelli allegati al presente regolamento.

3.3 È ammessa la presentazione delle domande per il tramite delle associazioni di categoria, o degli enti locali.

Non saranno ammesse ad istruttoria le domande che non utilizzino gli appositi moduli o che non siano corredate della documentazione d'obbligo.

4. *Selezione.*

Sulla base degli elementi contenuti nelle domande e nella documentazione acclusa, il Comitato procederà ad una selezione dei programmi finanziabili.

4.1 Requisiti soggettivi dei beneficiari.

Sono ammessi al finanziamento i beneficiari che, alla data di presentazione della domanda, oltre alle condizioni di cui ai successivi punti 5 e 6:

a) abbiano il reddito annuo, complessivo del nucleo familiare, relativo all'anno 1993, non superiore a Lt. 50.000.000, oppure, di L. 30.000.000 nel caso di singolo, aumentato di Lt. 1.000.000 per ogni componente del nucleo familiare che risulti essere a carico.

Si considera come reddito annuo complessivo il reddito imponibile ai fini fiscali.

I redditi di lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60 per cento.

Sono esenti dal limite di reddito i lavoratori trasferiti per motivi di carattere aziendale. Nel caso di condizioni di lavoro gravose (turni, alte temperature, rumore, polvere, ecc.) il massimale di reddito può essere superato del 10%;

b) non siano proprietari, nè loro nè i componenti del nucleo familiare, di altro alloggio nel comune di residenza o in quello in cui svolgono l'attività lavorativa, oppure risultino proprietari e risiedano in un alloggio inadeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. Si ritiene inadeguato l'alloggio per il quale ricorrano le circostanze di cui al comma 2, art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035 del 30 dicembre 1972.

4.2 Condizioni generali di ammissione per alloggi collettivi.

Maggiore presenza di alloggi destinati a lavoratori C.E.C.A., nell'ambito del progetto collettivo, rispetto al numero totale degli alloggi.

I locatari aventi i requisiti per l'ammissione al finanziamento dovranno rispondere ai requisiti soggettivi di cui al punto 4.1.

4.3 Priorità.

Nella selezione, si considerano prioritarie, le richieste di finanziamento i cui richiedenti risultano interessati da:

a) dismissione aziendale;

c) riconversione aziendale;

b) ristrutturazione aziendale.

5. *Documentazione.*

Le domande di finanziamento, a seconda del tipo di intervento, devono essere corredate della seguente documentazione, redatta in originale e due copie conformi, a pena esclusione dalla graduatoria.

È obbligatorio indicare il recapito eletto dal richiedente al fine di tutte le comunicazioni e notifiche inerenti al presente programma.

È obbligatorio, altresì, indicare l'istituto di credito prescelto fra i tre convenzionati con la C.E.C.A.: Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Istituto San Paolo di Torino.

5.1 Realizzazione di un alloggio di nuova costruzione.

a) progetto (copia conforme degli elaborati depositati in comune);

b) titolo di disponibilità dell'area (rogito notarile di acquisto o delibera comunale di assegnazione);

c) convenzione con il comune; (eventuale);

d) concessione ad edificare.

5.2 Acquisto di un alloggio di nuova costruzione.

a) pianta quotata dell'alloggio, con indicazione della superficie complessiva, della superficie non residenziale, della superficie utile, asseverata da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale;

b) copia autentica del rogito notarile, ovvero del preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile ovvero, nell'eventualità che si tratti di un acquisto da cooperativa, copia autenticata del verbale di assegnazione dell'alloggio.

I suddetti documenti non devono essere anteriori al 1° gennaio 1993.

5.3 Aquisto di un alloggio con necessità di restauro, ristrutturazione edilizia o risanamento conservativo (ammodernamento).

a) pianta quotata dell'alloggio, con indicazione della superficie complessiva, della superficie non residenziale, della superficie utile, asseverata da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale;

b) copia autentica del rogito notarile, ovvero del preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile, redatti in data non anteriore al 1° gennaio 1993;

c) copia della concessione o autorizzazione edilizia.

5.4 Acquisto di un alloggio esistente.

a) pianta quotata dell'alloggio, con indicazione della superficie complessiva, della superficie non residenziale, della superficie utile, asseverata da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale;

b) copia autentica del rogito notarile, ovvero del preliminare di compravendita stipulato a norma dell'art. 1351 codice civile, redatti in data non anteriore al 1° gennaio 1993.

5.5 Ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria di un alloggio in proprietà individuale (ammodernamento).

a) attestazione della titolarità dell'immobile in copia autenticata;

b) pianta quotata dell'alloggio, con indicazione della superficie complessiva, della superficie non residenziale, della superficie utile, asseverata da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale;

c) copia dell'autorizzazione edilizia.

5.6 Progetti collettivi.

In caso di progetto collettivo (unico proprietario) il beneficiario, cui è stato concesso il mutuo, dovrà impegnarsi ad osservare le norme richiamate per i progetti collettivi e dovrà trasmettere, successivamente alla locazione, alla Commissione europea i nominativi ed i contratti di locazione degli occupanti gli alloggi realizzati con i finanziamenti C.E.C.A., specificando - per ognuno - l'azienda di appartenenza.

Il titolare dell'intero immobile dovrà impegnarsi nel contratto di locazione con i soggetti fruenti del finanziamento ad applicare la riduzione del canone prevista al punto 2.2.

Qualora si verificasse l'inosservanza delle norme del presente Regolamento, il beneficiario del mutuo dovrà restituire alla Commissione europea, per il tramite dell'Istituto di credito intermediario, la somma non dovuta.

Le proposte relative ai progetti collettivi dovranno essere corredate dalla documentazione tecnica e amministrativa riferita all'intero immobile secondo il tipo di intervento, in analogia con gli interventi singoli, completa dell'elenco e della documentazione dei locatari degli alloggi.

6. Norme di carattere generale.

6.1 per gli interventi di acquisto con necessità di rinnovo, la concessione ad edificare o l'autorizzazione edilizia deve prevedere l'ultimazione dei lavori per una data successiva al 1° gennaio 1993.

6.2 per il calcolo delle superfici degli interventi di nuova costruzione valgono le disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 5 agosto 1994.

6.3 per gli interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione l'inizio dei lavori deve avvenire entro il 28 febbraio 1996.

l'immobile oggetto d'interventi di ammodernamento deve essere stato edificato almeno 10 anni prima dell'inizio dei lavori.

6.4 Le eventuali sostituzioni devono essere comunicate alla segreteria del Comitato, con la documentazione d'obbligo, trasmettendo i requisiti dei nuovi destinatari del finanziamento.

È consentito proporre liste di riserva per eventuali sostituzioni, allegando la documentazione di rito, nonchè la relativa graduatoria.

6.4.1 per tutti i tipi di intervento è necessario presentare, anche sotto la forma di autocertificazione, per ogni singolo lavoratore siderurgico, o per l'impresa o per la cooperativa, la documentazione attestante i requisiti di cui al punto 4.1.

6.4.2 per tutti i tipi di intervento è necessario presentare, relativamente al programma:

il piano finanziario (Allegato *B*), debitamente compilato, tenendo presente che il prestito C.E.C.A. non può superare il 75% del costo effettivo e che potrà sommarsi ad altra forma di contribuzione dell'edilizia residenziale pubblica.

6.5 il costo totale dell'alloggio non deve superare i seguenti limiti:

a) per la realizzazione o l'acquisto di un alloggio di nuova costruzione: limite massimo a mq. di superficie complessiva Lit. 1.540.000, con un limite massimo di Lit. 250.000.000 per l'alloggio;

b) per l'acquisto di un alloggio esistente con necessità di ristrutturazione, di restauro o di risanamento conservativo: limite massimo a mq. di superficie complessiva Lit. 1.781.000, con limite massimo di Lit. 250.000.000 per l'alloggio;

c) per l'acquisto di un alloggio esistente: limite massimo a mq. di superficie complessivo L. 1.540.000 con un limite massimo di L. 200.000.000;

d) per lavori di munutenzione straordinaria (ammodernamento) in alloggi già di proprietà dei richiedenti: limite massimo a mq. di superficie complessiva Lit. 575.000, con limite minimo di L. 26.000.000 e un limite massimo di Lit. 100.000.000 per l'alloggio.

7. *Ripartizione del finanziamento.*

7.1 Il finanziamento concedibile per ciascun alloggio è da restituire in 20 anni al tasso dell'1% annuo, più lo 0,25% annuo sul capitale originario quale commissione bancaria, come appresso elencato:

a) per la realizzazione o l'acquisto di un alloggio di nuova costruzione: Lit. 24.000.000;

b) per l'acquisto di un alloggio esistente con necessità di ristrutturazione, di restauro o di risanamento conservativo: Lit. 20.500.000;

c) per l'acquisto di un alloggio esistente: Lit. 18.000.000;

d) per lavori di manutenzione straordinaria in alloggi già di proprietà dei richiedenti Lit. 12.000.000.

8. *Parere e procedura d'attuazione.*

8.1 all'istruttoria delle domande farà seguito la formulazione di un parere da parte del comitato italiano per gli alloggi sociali C.E.C.A.

Il parere favorevole è condizione per la trasmissione delle domande alla Commissione europea per l'ammissione al finanziamento e agli istituti di credito per l'istruttoria preliminare all'ammissione a detto finanziamento.

Farà seguito la trasmissione definitiva alla Commissione europea e da questa agli Istituti di credito degli elenchi dei beneficiari ammessi al finanziamento.

9. *Impegni dei beneficiari.*

9.1 I prestiti sono soggetti all'esigibilità anticipata nei casi elencati qui di seguito:

l'approvazione del mutuo sia stata ottenuta in base ad informazioni false o incomplete fornite dal richiedente;

i lavori non siano stati ultimati entro 36 mesi a decorrere dalla data dell'inizio effettivo dei lavori di costruzione o di ammodernamento;

l'alloggio non sia occupato effettivamente e a titolo principale dal dipendente o, in caso di decesso di quest'ultimo, dai restanti membri del suo nucleo familiare;

vendita, donazione o altro passaggio di proprietà fra vivi, salvo accordo preventivo della C.E.C.A.;

il finanziamento del progetto tramite fondi C.E.C.A. superi il 75% del costo totale del progetto stesso.

Si richiamano inoltre le disposizioni di cui al punto 5.6.

9.2 I contratti di mutuo devono contemplare l'obbligo, per i beneficiari, di informare l'Istituto di credito intermediario, di qualsiasi evento che possa implicare l'esigibilità anticipata. I contratti devono altresì impegnare i beneficiari a ricevere i mandatari della C.E.C.A. e/o della Corte dei conti dell'Unione europea e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per la sorveglianza del prestito.

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione Generale Occupazione. Relazioni industriali e Affari sociali

COMITATO ITALIANO ALLOGGI SOCIALI C E.C.A.

Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale
Ministero LL PP
Via Nomentana n 2 00161 Roma

DOMANDA DI PRESTITO C.E C A. PER PROGETTI SINGOLI (*)
(Finanziamento alla proprietà)

XII° Programma 1993-1997

---

1 GENERALITA DEL RICHIEDENTE

a) ☐ Singolo

1 1 Cognome e nome ☐ ☐

1 2 Data di nascita ☐ Luogo di nascita ☐

1 3 Residenza (**) ☐

C A P ☐ Provincia ☐ Tel

1.4 Stato civile (***) Celibe ☐ Nubile ☐ Coniugato/a ☐

1 5 Numero figli o persone a carico ☐

1 6 Datore di lavoro ☐

b) ☐ Cooperativa

Data di costituzione
Denominazione
Indirizzo
C.A.P. e telefono
Aderente all'associazione nazionale

☐ a proprietà individuale ☐ a proprietà indivisa (1)

c) ☐ Consorzio di cooperative

Data di costituzione
Denominazione
Indirizzo
C.A.P. e telefono
Numero destinatari del prestito CECA

☐ a proprietà individuale ☐ a proprietà indivisa (1)

Azienda e da cui i richiedenti dipendono

Generalità del rappresentante legale della cooperativa o del consorzio di cooperative

Cognome e nome

1.2 Data di nascita ☐ ☐

1.3 Residenza ☐ Luogo di nascita ☐

C A P (**) ☐

☐ Provincia ☐ Tel

(*) La domanda di prestito C E C A completa degli allegati A B e C. va inoltrata in un originale e due copie

(**) Qualora il recapito dove inviare eventuali comunicazioni fosse diverso dal luogo di residenza specificare

(Indirizzo CAP Prov Tel)

(***) Barrare la casella che interessa

(1) Solo con patto di futura vendita

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.1. Localizzazione

Comune [ ] Prov. [ ]

Via/Piazza [ ]

2.2 Tipo di intervento

- [ ] Nuova costruzione
- [ ] Acquisto di alloggio di nuova costruzione
- [ ] Acquisto di alloggio esistente con necessità di ristrutturazione edilizia, ovvero di restauro o risanamento conservativo
- [ ] Acquisto di alloggio esistente
- [ ] manutenzione straordinaria

2.3 L' intervento è inserito in:

- [ ] Piano di zona legge n 167/62 n o denominazione
- [ ] Art 51 legge n 865/71
- [ ] Zona di recupero, legge n 457/78
- [ ] Piano di recupero legge 457/78
- [ ] Altro (Specificare)

2 4 Nel caso si tratti di intervento di nuova costruzione, questo:

- [ ] e promosso direttamente dal richiedente
- [ ] e inserito in un programma più ampio promosso dalla cooperativa edilizia

(specificare denominazione, sede, indirizzo e telefono)

2.5 Tipo di alloggio:

Vani utili [ ]

Altezza netta dei vani abitabili ml [ ]

Altezza netta dei vani accessori ml [ ]

Superfice residenziale utile mq [ ]

Superfice non residenziale mq [ ]

2.6. Esigenze produttive e/o occupazionali

- [ ] Azienda attiva
- [ ] Dismissione aziendale
- [ ] Riconversione aziendale
- [ ] Ristrutturazione aziendale

2.7. Esigenze straordinarie legate a calamità naturali

FATTIBILITA DELL'INTERVENTO

3.1 Nuova costruzione

☐ Area in corso di assegnazione. il ....

☐ Area assegnata dal comune. il ....

☐ Area di proprietà del richiedente. dal ....

☐ Convenzione con il comune. il ....

☐ Concessione ad edificare del ....

3.2 Acquisto:

☐ rogito notarile, del ....

☐ preliminare di compravendita, del ....

☐ verbale di assegnazione dell'alloggio del

3.3 Acquisto con necessità di ristrutturazione edilizia ovvero di restauro o risanamento conservativo

☐ rogito notarile del ....

☐ preliminare di compravendita, del .

☐ verbale di assegnazione alloggio, del ....

☐ concessione o autorizzazione edilizia, del ....

3.4 Manutenzione straordinaria

☐ l'immobile è occupato dal richiedente dal

☐ autorizzazione edilizia del

3.5 Per i punti 3.1, 3.3, 3.4, specificare lo stato di attuazione dell'intervento

☐ i lavori non sono ancora stati iniziati

☐ l'inizio dei lavori è previsto in data ....

☐ i lavori sono iniziati in data ....

☐ la fine lavori è prevista in data ....

3.6 Per tutti i tipi di intervento, specificare:

l'immobile è gravato da ipoteca ? SI ☐ NO ☐

in caso di risposta affermativa, specificare l'istituto di credito mutuante: ....

vi è capienza per un ulteriore iscrizione ipotecaria? SI ☐ NO ☐

il mutuo relativo all'ipoteca è assistito da contributo pubblico SI ☐ NO ☐

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

4.1 Da allegare alla domanda a seconda del tipo di intervento:

a) Nuova costruzione

- [ ] progetto (piante, sezioni, prospetti)
- [ ] titolo di disponibilità dell' area: [ ] in proprietà [ ] in assegnazione
- [ ] convenzione con il Comune (eventuale)
- [ ] concessione ad edificare
- [ ] quadro tecnico economico (allegato "A") asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

b) Acquisto di un alloggio di nuova costruzione o esistente

- [ ] pianta quotata dell'alloggio
- [ ] copia autenticata del rogito notarile
- [ ] preliminare di compravendita
- [ ] verbale di assegnazione dell'alloggio
- [ ] quadro tecnico economico (allegato "A") asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

c) Acquisto di un alloggio con necessità di ristrutturazione edilizia, ovvero, di restauro o risanamento conservativo

- [ ] pianta quotata dell' alloggio
- [ ] copia autenticata del rogito notarile, ovvero del preliminare di compravendita ovvero del verbale di assegazione dell'alloggio
- [ ] autorizzazione o concessione edilizia
- [ ] quadro tecnico economico (allegato "A") asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

d) Lavori di manutenzione straordinaria

- [ ] attestazione della titolarità dell'immobile
- [ ] pianta quotata dell'alloggio
- [ ] autorizzazione edilizia
- [ ] quadro tecnico economico (allegato " A") asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

4 2 Per tutti i tipi di intervento

a) [ ] dichiarazione di atto notorio di ciascun beneficiario (allegato "B")

b) [ ] dichiarazione del datore di lavoro per tutti i beneficiari (allegato"C")

c) [ ] stato di famiglia

d) [ ] attestazione dell'istituto bancario dalla quale risulti che vi sia capienza per un ulteriore iscrizione ipotecaria

e) [ ] autocertificazione antimafia in conformità alle leggi vigenti

4.3 In caso di al certificato di residenza

a) [ ] elementi che caratterizzano lo stato di inadeguatezza dell'alloggio (D P R 1035/1972)

b) [ ]

IL RICHIEDENTE

____

(firma)

ALLEGATO "A"
Domanda individuale

QUADRO TECNICO ECONOMICO
PER INTERVENTI SINGOLI

1 **Localizzazione**

Comune [ ] Provincia [ ]

Via/Piazza [ ]

n° civico [ ] interno [ ]

C.A.P. [ ]

2 **Dati dell'intervento**

Superficie utile mq [ ] [ ]

Superficie non residenziale mq [ ] [ ]

Superficie complessiva mq [ ] [ ]

(superficie utile sommata al 60% delle superficie non residenziale)

3 **Tipo d'intervento**

Nuova costruzione (massimale di costo L/mq 1 540 000) [ ]

Acquisto di alloggio di nuova costruzione o esistente (massimale di costo L/mq 1 540 000) [ ]

Acquisto con necessità di ristrutturazione, restauro, rinnovamento conservativo (massimale di costo L/mq 1 781 000) [ ]

Manutenzione straordinaria di alloggio in proprietà (massimale di costo L/mq 575.000) [ ]

4 **Costo Intervento**

Superficie complessiva x massimale di costo

mq [ ] X L/mq [ ] =

L. [ ] [ ]

N.B. **Per il calcolo delle superfici riferirsi ai criteri di cui al D.M. LL.PP. 5 Agosto 1994 pubblicato su G.U. n. 194 del 20 Agosto 1994**

SEGUE ALLEGATO "A"

5 Finanziamento richiesto

L [| | | | | | |] pari al [|]% del costo dell'intervento

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO

ALLEGATO "B"

PIANO DI FINANZIAMENTO

Si precisa che i prestiti CECA vengono concessi alle seguenti banche corrispondenti Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Istituto S Paolo di Torino. Il richiedente deve specificare a quale dei tre istituti di credito intende essere abbinato: ______________________ qualora il richiedente debba accendere o abbia già acceso un ipoteca prima della concessione del prestito CECA è necessario che ricorra ad uno dei suddetti istituti.

	TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO (1)			
	a	b	c	d
prestito CECA (1%) (2)				
apporto impresa siderurgica				
mutuo agevolato da legge (3)				
apporto richiedente				
altro (da specificare)				
COSTO TOTALE				

IL RICHIEDENTE

(firma)

(1) Si individuano quattro categorie di interventi, per ognuna delle quali è previsto un prestito al tasso agevolato dell' 1%.

(2) Qualora il richiedente abbia altro finanziamento agevolato, questo, sommato al prestito CECA non può superare il 75% del costo totale dell'intervento.

(3) Specificare la legge di finanziamento e l'istituto di credito mutuante.

ALLEGATO "C1"

Qualora la dichiarazione non sia completa in ogni sua parte, non si potrà dar luogo all' istruttoria della domanda di prestito CECA.

DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO

L' anno millenovecentonovantaquattro, il giorno..........................del mese di...
si e personalmente presentato in questa residenza di..
avanti a me (cognome, nome e qualifica)...
il signor. (cognome e nome).......... ....
nato il ....a (Comune e Provincia)...
codice fiscale n . . .. residente in (Comune e Provincia) .. . .
con abitazione in (Via P za)............. .. ..n.........
c a p ... . Tel ... .
il quale ha richiesto, in conformità del disposto dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n 15, di fare le seguenti dichiarazioni che ha sottoscritto in mia presenza dopo essere stato avvertito che in caso di false dichiarazioni saranno applicate a suo carico le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale.

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara:

a) che il reddito imponibile ai fini fiscali, risultante dalla dichiarazione dei redditi del 1993 (redditi dichiarati nel 1994 per il 1993) è di Lt. ....;
b) che il nucleo famigliare è così composto (specificare i figli a carico che vivono sotto lo stesso tetto);

c) di non essere proprietario nè esso stesso nè altro componente il nucleo familiare di un abitazione nel comune di residenza o nel comune di svolgimento dell'attività lavorativa;

d) di essere proprietario e di risiedere in un alloggio inadeguato alle esigenze del nucleo familiare;

e) di non essere inserito in altri programmi di costruzione o di acquisto;

f) di essere a conoscenza della domanda di prestito presentata dalla Cooperativa o Azienda o Impresa ....alla Commissione delle Comunità Europee in relazione al programma costruttivo di cui al regolamento di accesso ai finanziamenti;

g) di avere già versato alla Cooperativa o Azienda o Impresa.. .... la somma di Lt. . ...a titolo di ....

IL DICHIARANTE

(firma)

La predetta dichiarazione da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della legge 4.1.1968 n. 15 e rilasciata in carta libera per uso amministrativo e nè confermo la firma del dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dello art. 20 della cennata legge n. 15 del 4.1.1968.

il

ALLEGATO "C2"

La dichiarazione del datore di lavoro deve essere completa in ogni sua parte affinchè si possa procedere all'istruttoria della domanda di prestito.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

La società (denominazione e sede)... ....

dichiara che il Sig (Cognome e nome). ....e alle dipendenze di questa società dal ....con la qualifica (1) .. .. ed il servizio al quale è addetto è (2) ....

Data La società . . . .

---

(1) Indicare la lettera corrispondente alla qualifica rivestita

- A operaio
- B impiegato
- C categoria speciale
- D lavoratori in mobilità
- E lavoratore trasferito in altra sede

(2) Indicare il numero corrispondente al servizio al quale è addetto.

1. turni con lavoro di notte
2. centrali termoelettriche
3. aree a caldo aree a freddo (altoforno, cokeria, acciaieria, convertitori, colata continua, laminati)
4. servizi di area a caldo e a freddo compresi i lavori di finitura, taglio e magazzinaggio

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione Generale Occupazione, Relazioni industriali e Affari sociali

COMITATO ITALIANO ALLOGGI SOCIALI C.E.C.A.

Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale
Ministero LL.PP.
Via Nomentana n.2 00161 Roma

DOMANDA DI PRESTITO CECA PER PROGETTI COLLETTIVI (1)
(finanziamento alla locazione)
XII° Programma 1993-1997

(azienda / impresa/ operatori istituzionali)

---

1. CARATTERISTICHE DELL' OPERATORE

1.1 Tipo di operatore

a) ☐ **Azienda carbosiderurgica**
Denominazione
Indirizzo
CAP e telefono
Rappresentante legale

b) ☐ **Impresa di costruzione o operatori istituzionali**
Denominazione
Indirizzo
CAP e telefono
Rappresentante legale

c) ☐ **Cooperativa** (2)
Denominazione
Indirizzo
CAP e telefono
Rappresentante legale

d) ☐ **Consorzio di Cooperativa** (2)
Denominazione
Indirizzo
CAP e telefono
Rappresentante legale

---

(1) La domanda di prestito CECA, completa degli allegati "A" , "B" e C per tutti i lavoratori richiedenti, va inoltrata in originale e due copie.

(2) Solo senza patto di futura vendita

e) E' necessario presentare:

1) Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio (per tutti gli operatori esclusi gli istituzionali)

2) Statuto della Cooperativa

3) Certificazione antimafia del Consiglio d'amministrazio (per tutti gli operatori esclusi gli istituzionali)

2. CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

2.1. Localizzazione

Comune [ ] Prov. [ ]

Via/Piazza [ ]

2.2. Tipo di intervento

	Numero complessivo di alloggi	Numero alloggi per lavoratori carbosiderurgici attivi	Numero di alloggi per lavoratori in mobilità, pensionati o vedovi
☐ Nuova costruzione			
☐ Acquisto di alloggio di nuova costruzione			
☐ Acquisto di un alloggio esistente con necessita di ristrutturazione edilizia ovvero di restauro o risanamento conservativo			
☐ Acquisto di alloggio esistente			
☐ Manutenzione straordi - naria			

2.3 L' intervento è inserito in:

- ☐ Piano di zona legge n. 167/62 n. o denominazione ....
- ☐ Art. 51 legge n. 865/71
- ☐ Zona di recupero, legge n. 457/78
- ☐ Piano di recupero, legge 457/78
- ☐ Altro (Specificare) ....

2.4 Tipo di alloggio: (dati relativi all'intero edificio)

Vani utili complessivi ☐

Altezza netta dei vani abitabili ml ☐

altezza netta dei vani accessori ml ☐

Superfice residenziale utile mq ☐
(riferita all'intervento)

Superfice non residenziale mq ☐
(riferita all'intervento)

2.5 Esigenze produttive e/o occupazionali

- ☐ Azienda attiva
- ☐ Dismissione aziendale
- ☐ Riconversione aziendale
- ☐ Ristrutturazione aziendale

2.6 Particolari tipologie e/o tecnologie adottate (specificare)

2.7 Esigenze straordinarie legate a calamità naturali (specificare)

3. FATTIBILITA' DELL' INTERVENTO

3.1 Nuova costruzione

- [ ] Area in corso di assegnazione. il ....
- [ ] Area assegnata dal comune. il ....
- [ ] Area di proprietà dell'operatore. dal...
- [ ] Convenzione con il comune. il ....
- [ ] Concessione ad edificare. del ....

3.2 Acquisto:

- [ ] rogito notarile. del ....
- [ ] preliminare di compravendita, del ....

3.3 Acquisto con necessità di ristrutturazione edilizia ovvero di restauro o risanamento conservativo

- [ ] rogito notarile, del ....
- [ ] preliminare di compravendita, del ....
- [ ] concessione o autorizzazione edilizia del ....

3.4 Manutenzione straordinaria

- [ ] l'immobile è di proprietà dell'operatore dal...
- [ ] autorizzazione edilizia del...

3.5 Per i punti 3.1, 3.3, 3.4, specificare lo stato di attuazione dell'intervento

- [ ] i lavori non sono ancora stati iniziati
- [ ] l'inizio dei lavori è previsto in data ....
- [ ] i lavori sono iniziati in data ....
- [ ] la fine lavori è prevista in data...

3.6 Per tutti i tipi di intervento, specificare:

l'immobile è gravato da ipoteca ? SI ☐ NO ☐

in caso di risposta affermativa, specificare l'istituto di credito mutuante: ....

vi e capienza per un ulteriore iscrizione ipotecaria? SI ☐ NO ☐

il mutuo relativo all'ipoteca è assistito da contributo pubblico? SI ☐ NO ☐

4 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

4.1 Da allegare alla domanda a seconda del tipo di intervento:

a) Nuova costruzione

☐ progetto (piante, sezioni, prospetti)

☐ titolo di disponibilità dell' area: ☐ in proprietà ☐ in assegnazione

☐ convenzione con il Comune (eventuale)

☐ concessione ad edificare

☐ quadro tecnico economico (allegato "A") asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

b) Acquisto di un immobile di nuova costruzione o esistente

☐ pianta quotata degli alloggi

☐ copia autenticata del rogito notarile

☐ preliminare di compravendita

☐ quadro tecnico economico (allegato "A") asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

c) Acquisto di un immobile con necessità di ristrutturazione edilizia, ovvero di restauro e risanamento conservativo

☐ pianta quotata degli alloggi

☐ copia autenticata del rogito notarile, ovvero del preliminare di compravendita

☐ concessione o autorizzazione edilizia

☐ Quadro tecnico-economico (allegato "A") asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

d) Lavori di manutenzione straordinaria

- ☐ attestazione della titolarità dell'immobile
- ☐ pianta quotata degli alloggi
- ☐ autorizzazione edilizia
- ☐ quadro tecnico economico (allegato A) asseverato da un tecnico regolarmente iscritto al relativo albo professionale

4.2 Per tutti i tipi di intervento

a) ☐ piano di finanziamento (allegato B)

b) ☐ dichiarazione di atto notorio di ciascun locatario (allegato "C1")

c) ☐ dichiarazione del datore di lavoro (allegato"C2")

d) ☐ stato di famiglia

e) ☐ attestazione dell'istituto bancario dalla quale risulti che vi sia capienza per un ulteriore iscrizione ipotecaria

f) ☐ autocertificazone antimafia per il beneficiario del finanziamento in conformità alle leggi vigenti

g) ☐ calcolo del canone di locazione per ciascun alloggio (1)

4.3 In caso di alloggio inadeguato

a) ☐ certificato di residenza

b) ☐ elementi che caratterizzano lo stato di inadeguatezza dell'alloggio (art 7, D P.R 1035/1972)

(1) Il calcolo va effettuato ai sensi della legge 392/1978, utilizzando il costo al mq riportato nel Regolamento e sulla base dello stato dell'immobile dopo gli eventuali interventi di ammodernamento

L'operatore

____

(firma e timbro)

ALLEGATO "A"
(Domanda collettiva)

QUADRO TECNICO ECONOMICO PER INTERVENTI COLLETTIVI

1 Localizzazione

Comune [ ] Provincia [ ]

Via/Piazza [ ]

CAP [ ]

2 Dati dell'intervento

Numero Alloggi [ ]

Superficie residenziale utile mq [ ] [ ]
(riferita all'intervento)

Superficie non residenziale mq [ ] [ ]
(riferita all'intervento)

Superficie complessiva mq [ ] [ ]
(riferita all'intervento)
(superficie utile sommata al 60% della superficie non residenziale)

3 Tipo d'intervento

Nuova costruzione (massimale di costo L/mq 1.540.000) [ ]

Acquisto di edificio di nuova costruzione o esistente (massimale di costo L/mq 1.540 000) [ ]

Acquisto con necessità di ristrutturazione, restauro, rinnovamento conservativo (massimale di costo L/mq 1.781.000) [ ]

Manutenzione straordinaria di alloggio in proprietà (massimale di costo L/mq 575.000) [ ]

4 Costo Intervento

Superficie complessiva x massimale di costo

mq [ ] X L/mq [ ] =

L. [ ] [ ]

N.B. **Per il calcolo delle superfici riferirsi ai criteri di cui al D.M. LL.PP. 5 Agosto 1994 pubblicato su G.U. n. 194 del 20 Agosto 1994.**

SEGUE ALLEGATO "A"

5 Finanziamento richiesto

L. | | | | | | | | | pari | | | % del costo dell'intervento

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO

ALLEGATO "B"

PIANO DI FINANZIAMENTO

Si precisa che i prestiti CECA vengono concessi alle seguenti banche corrispondenti: Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Istituto bancario S. Paolo di Torino. Il richiedente deve specificare a quale dei tre istituti di credito intènde essere abbinato:________________________ qualora il richiedente debba accendere o abbia già acceso un ipoteca prima della concessione del prestito CECA, è necessario che ricorra ad uno dei suddetti istituti.

	TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO (1)			
	- a) -	- b) -	- c) -	- d) -
- prestito CECA (1%)	....	....	....	....
- apporto impresa siderurgica '(2)	....	....	....	....
	....	....	....	....
- mutuo agevolato da legge (3)	....	....	....	....
	....	....	....	....
	....	....	....	....
- apporto richiedente	....	....	....	....
- altro (da specificare)	....	....	....	....
	....	....	....	....
COSTO TOTALE				

L'operatore

____

(firma e timbro)

(1) Si individuano quattro categorie d'interventi, per ognuna delle quali è previsto un prestito al tasso agevolato dell' 1%.

(2) Qualora il richiedente abbia altro finanziamento agevolato, questo, sommato al prestito C.E.C.A. non può superare il 75% del costo totale dell'intervento.

(3) Specificare la legge di finanziamento e l'istituto di credito mutuante

ALLEGATO "C"

La dichiarazione del datore di lavorodeve essere completa in ogni sua parte affinchè si possa procedere all' istruttoria della domanda di prestito.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

La Società (denominazione e sede)....

.... dichiara che i nominativi riportati nel prospetto sono relativi a dipendenti di questa società.
Nel medesimo prospetto, per ciascun lavoratore, è riportata la data di assunzione, la qualifica rivestita e il tipo di servizio prestato.

	COGNOME E NOME	DATA DI ASSUNZIONE	QUALIFICA (1)	SERVIZIO (2)
1	....	....	....	....
2	....	....	....	....
3	....	....	....	....
4	....	....	....	....
5	....	....	....	....
6		....	....	....
7		....	....	....
8		....	....	....
9		....	....	....
10		....	....	....
11	....	....	....	....
12		....	....	....
13		....	....	....
14		....	....	....
15		....	....	....
16	....	....	....	....
17	....	....	....	....
18	....	....	....	....
19	....	....	....	....
20	....	....	....	....
21	....	....	....	....
22	....	....	....	....
23	....	....	....	....
24	....	....	....	....
25	....	....	....	....
26	....	....	....	....

Data .... **Firma società** ....

(1) Indicare la lettera corrispondente alla qualifica rivestita

A operaio
B impiegato
C categoria speciale
D pensionato
E vedova/o di lavoratore siderurgico
F lavoratore in mobilità
G lavoratore trasferito in altra sede

(2) Indicare il numero corrispondente al servizio al quale è addetto

1 turni con lavoro di notte
2 centrali termoelettriche
3 aree a caldo e aree a freddo (altoforno, cokeria, acciaierie, convertitori, colata continua, laminatoi)
4 servizi di aree a caldo e aree a freddo, compresi i lavori di finitura, taglio e magazzinaggio

—

ALLEGATO "C1"

Qualora la dichiarazione non sia completa in ogni sua parte, non si potrà dar luogo all' istruttoria della domanda di prestito CECA.

DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO

L' anno millenovecentonovantaquattro, il giorno..........................del mese di..
si e personalmente presentato in questa residenza di...
avanti a me (cognome, nome e qualifica)...
il signor. (cognome e nome)...
nato il ....a (Comune e Provincia)..
codice fiscale n. ....residente in (Comune e Provincia)...
con abitazione in (Via/P.za)...
c.a.p. ....Tel. ....,
il quale ha richiesto, in conformità del disposto dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di fare le seguenti dichiarazioni che ha sottoscritto in mia presenza dopo essere stato avvertito che in caso di false dichiarazioni saranno applicate a suo carico le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale.

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dichiara:

a) che il reddito imponibile ai fini fiscali, risultante dalla dichiarazione dei redditi del 1993 (redditi dichiarati nel 1994 per il 1993) è di Lt. ....;
b) che il nucleo famigliare è così composto (specificare i figli a carico che vivono sotto lo stesso tetto);

c) di non essere proprietario nè esso stesso nè altro componente il nucleo familiare di un abitazione nel comune di residenza o nel comune di svolgimento dell'attività lavorativa;

d) di essere proprietario e di risiedere in un alloggio inadeguato alle esigenze del nucleo familiare;

e) di non essere inserito in altri programmi di costruzione o di acquisto;

f) di essere a conoscenza della domanda di prestito presentata dalla Cooperativa o Azienda o Impresa ....alla Commissione delle Comunità Europee in relazione al programma costruttivo di cui al regolamento di accesso ai finanziamenti;

g) di avere già versato alla Cooperativa o Azienda o Impresa... . la somma di Lt. . ...a titolo di ....

IL DICHIARANTE

(firma)

La predetta dichiarazione da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della legge 4.1.1968 n. 15 e rilasciata in carta libera per uso amministrativo e nè confermo la firma del dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dello art. 20 della cennata legge n. 15 del 4 1.1968.

il

ALLEGATO "C"

La dichiarazione del datore di lavorodeve essere completa in ogni sua parte affinchè si possa procedere all' istruttoria della domanda di prestito.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

La Società (denominazione e sede)....

.... dichiara che i nominativi riportati nel prospetto sono relativi a dipendenti di questa società
Nel medesimo prospetto, per ciascun lavoratore, è riportata la data di assunzione, la qualifica rivestita e il tipo di servizio prestato.

COGNOME E NOME	DATA DI ASSUNZIONE	QUALIFICA (1)	SERVIZIO (2)
1	....	....	....
2		....	....
3	....	....	....
4	....	....	....
5	....	....	....
6	....	....	....
7	....	....	....
8	....	....	....
9	....	....	....
10	....	....	....
11	....	....	....
12	....	....	....
13	....	....	....
14	....	....	....
15	....	....	....
16	....	....	....
17	....	....	....
18	..	....	....
19	....	....	....
20	....	....	....
21	....	....	....
22	....	....	....
23	....	....	....
24	....	....	....
25	....	....	....
26	....	....	....

Data .... **Firma società** ....

(1) Indicare la lettera corrispondente alla qualifica rivestita

A operaio
B impiegato
C categoria speciale
D pensionato
E vedova/o di lavoratore siderurgico
F lavoratore in mobilità
G lavoratore trasferito in altra sede

(2) Indicare il numero corrispondente al servizio al quale è addetto

1 turni con lavoro di notte
2 centrali termoelettriche
3 aree a caldo e aree a freddo (altoforno, cokeria, acciaierie, convertitori, colata continua, laminatoi)
4 servizi di aree a caldo e aree a freddo, compresi i lavori di finitura, taglio e magazzinaggio

94A7838

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(6652486) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	**357.000**
- semestrale	L.	**195.500**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	**65.500**
- semestrale	L.	**46.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	**200.000**
- semestrale	L.	**109.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	**65.000**
- semestrale	L.	**45.500**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L.	**199.500**
- semestrale	L.	**108.500**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L.	**687.000**
- semestrale	L.	**379.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**124.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**81.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	**1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	**1.500**
per ogni 96 pagine successive	L.	**1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	**4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**336.000**
Abbonamento semestrale	L.	**205.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissicne di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 2.800